

Massimo Bisson (1976) è organista e specialista del canto gregoriano; abbina all'attività concertistica e didattico-musicale quella di storico dell'architettura. Ha conseguito il diploma d'Organo e composizione organistica e di Prepolifonia presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, ottenendo parallelamente la laurea in Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali presso l'Università IUAV di Venezia e il Dottorato di ricerca in Storia dell'architettura (2007) all'Università Ca' Foscari di Venezia. Particolarmente intensa è la sua attività di concertista, che lo vede impegnato sia come organista che come interprete e direttore di ensemble specializzati nel repertorio vocale sacro medievale. Ha insegnato e svolto attività di ricerca in varie università, istituzioni accademiche e conservatori (Università "Ca' Foscari" di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università IUAV di Venezia, Studium Generale Marcianum di Venezia, St. John's College di Cambridge, Istituto di Storia dell'arte della Fondazione "Giorgio Cini" di Venezia, Conservatorio "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara, Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani). Sono decine le sue pubblicazioni inerenti al patrimonio musicale, organario, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione a quello dell'area veneta: si ricorda in particolare la monografia *Meravigliose macchine di giubilo. L'architettura e l'arte degli organi a Venezia nel Rinascimento* (2012). È attualmente professore di "Pratica organistica e canto gregoriano" presso il Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova e direttore del Coro di Canto Medievale del Concentus Musicus Patavinus dell'Università di Padova.